

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MASERADA sul PIAVE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA & SECONDARIA DI I GRADO**

Indirizzo PEC: TVIC85700G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: www.icmaserada.edu.it

Via dello Stadio, 3 - 31052 Maserada sul Piave

Tel. 0422/77 80 28

Cod. mecc.: TVIC85700G C.F. 94105490265

e-mail: TVIC85700G@ISTRUZIONE.IT

Piano Triennale Offerta Formativa

PTOF 2022/25



Annualità di riferimento
dell'ultimo aggiornamento
2022/23

Sommario

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
Maserada sul Piave	5
1.2 Istituto e plessi	5
1.3 Popolazione scolastica	6
1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali	7
2. LE SCELTE STRATEGICHE	9
2.1 Priorità desunte dal RAV	9
2.2 Obiettivi formativi prioritari	10
2.3 Piano di Miglioramento	12
2.4 Principali elementi di innovazione	13
3. L'OFFERTA FORMATIVA	15
3.1 Insegnamenti e quadro orario	15
3.1.1. Scuola dell'infanzia	15
3.1.2 Scuola Primaria	16
3.1.3 Scuola Secondaria di I grado Don Milani	18
3.2 Curricoli di Istituto	21
3.3 Curricolo di Educazione Civica	21
3.4 Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI)	22
3.5 Ampliamento dell'Offerta formativa	22
3.6 Attività in relazione al PNSD	26
3.7 Valutazione degli apprendimenti	26
3.7.1 Criteri di valutazione del comportamento	27
3.7.2 Criteri di valutazione scuola primaria e secondaria di I grado	27
3.7.3 Valutazione nella scuola dell'infanzia	28
3.8 Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica	29
3.8.1 Alunni con disabilità	29
3.8.2. Alunni con disturbi specifici di apprendimento	29
3.8.3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali	30
3.8.4. Alunni di origine non italiana	30
3.8.5. Istruzione domiciliare e scuola ospedaliera	31
4. L'ORGANIZZAZIONE	31
4.1 Organigramma	
4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	35
4.3 Reti e convenzioni attivate	36
4.4 Piano di formazione del personale docente	37
4.5 Piano di formazione del personale ATA	37

SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Istituto e plessi
- 1.3 Popolazione scolastica
- 1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Insegnamenti e quadro orario
- 3.2 Curricoli di Istituto
- 3.3 Curricolo di Educazione civica
- 3.4 Piano di DDI
- 3.5 Ampliamento dell'offerta formativa
- 3.6 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7 Valutazione degli apprendimenti
- 3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastico

L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Organigramma
- 4.2 Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione del personale docente
- 4.5 Piano di formazione del personale ATA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022/25 Annualità di riferimento

ultimo aggiornamento 2022/23

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo include la Scuola dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Maserada, situato nella seconda periferia a Nord-est della città di Treviso. Il Comune è caratterizzato da notevole espansione urbanistica e buoni livelli di benessere, pur alla presenza di "nuove povertà". Le attività economiche della media e piccola industria e del commercio hanno in gran parte sostituito quelle agricole che, fino alla seconda metà del secolo scorso, costituivano con l'artigianato la risorsa economica più importante e il fattore culturale più significativo.

La grave crisi economica degli ultimi anni ha inciso pesantemente, ma, nonostante le attività scolastiche abbiano subito tagli economici consistenti, l'IC ha mantenuto alto il livello di progettualità. Accanto ai residenti 'storici', si stanno insediando, da una quindicina d'anni, famiglie immigrate dai Paesi dell'Est europeo, dal Nord e dal Centro Africa, dall'America Latina e, seppur in misura minore, dal lontano Oriente e dall'India. Da queste famiglie arrivano nelle nostre scuole alunni di lingue, culture, tradizioni e religioni diverse: essi costituiscono circa il 10% degli alunni del nostro IC (si tratta, nella maggior parte dei casi, di immigrati di 2^a generazione). È questo il 'nuovo' che caratterizza in modo rilevante l'attuale utenza scolastica.

La positiva e conviviale presenza delle diversità rappresenta la sfida educativa del presente e dei prossimi anni per una scuola comunque impegnata a educare al rispetto delle persone e delle norme che garantiscano la civile convivenza, anche nella dimensione interculturale.

Altro segno dei tempi è l'enorme quantità di stimoli e di suggestioni che, già in età precocissima, raggiungono i sensi e la mente dei nostri alunni e che provengono dal mondo delle tecnologie, della comunicazione e dell'informatica, con mezzi potenti e pervasivi che spesso non rispondono ai veri bisogni dei bambini e dei ragazzi. Le nuove tecnologie, denominate ICT, impongono, nel contempo, una serie di riflessioni e considerazioni sul come introdurre in modo efficace e didatticamente intelligente le nuove generazioni in questo nuovo e affascinante contesto.

La scuola si misura anche con la ricchezza e, insieme, con la fragilità delle relazioni familiari ed extrafamiliari e con gli effetti che esse hanno sullo sviluppo dell'affettività e della socialità nei bambini e nei ragazzi, nonché sulla capacità di vivere e riconoscere le emozioni e controllare il comportamento.

Le famiglie degli alunni iscritti presso l'IC fondamentale s'interessano dell'andamento scolastico dei propri figli, riconoscendo la scuola come luogo di maturazione nel quale avviene un processo educativo di crescita e assunzione di responsabilità.

A conferma di una collaborazione sinergica tra scuola e famiglie, si segnala che il Patto di Corresponsabilità, previsto dal MIUR e approvato dal Collegio dei docenti nell'a.s. 21-22, è stato costruito da tutti gli attori coinvolti mediante un percorso di formazione condiviso, finanziato dall'Amministrazione comunale, che ha visto genitori e insegnanti partecipare, insieme, a una serie di incontri di confronto e scambio esperienziale sotto la guida di un docente esperto.

Si allega il documento relativo al Patto di corresponsabilità completo delle integrazioni condivise con i genitori degli alunni all'inizio del corrente a.s.:

v https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/patto_corresponsabilita_icmas.pdf

con Addendum <https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/ADDENDUM-REGOLAMENTO-DISCIPLINARE.pdf> in considerazione della legge n.71/2017 ("*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*") e per l'attuazione dell'uscita

Situazione socio-sanitaria

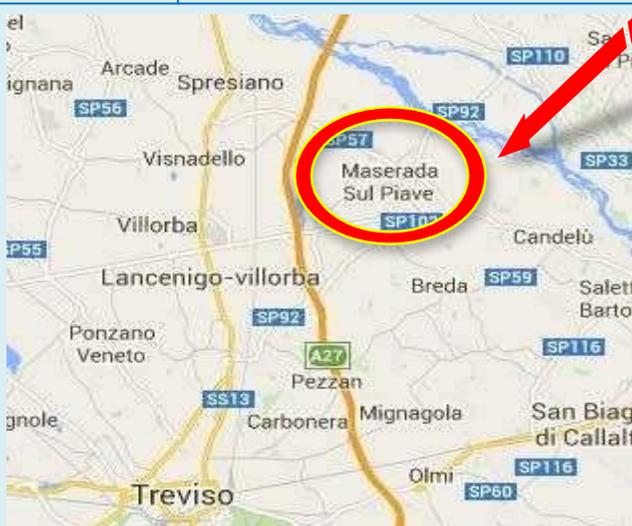
Giunti alla fine dell'emergenza socio-sanitaria, che nel febbraio del 2020 ha investito tutto il mondo della scuola, condizionandone pesantemente l'organizzazione fino allo scorso anno scolastico, il nostro Istituto ha finalmente ripreso le buone pratiche che hanno da sempre contraddistinto la ricchezza della sua offerta formativa, come i progetti e i laboratori a classi aperte, ma anche le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Tuttavia, nell'ottica della prudenza e nella consapevolezza della propria responsabilità educativa e formativa nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, l'I.C. continua ad affiancare alle lezioni in presenza l'utilizzo della piattaforma G-Suite, già alleata indispensabile per la didattica a distanza, oggi strumento di implementazione della didattica tradizionale.

Il presente documento si trova quindi a fotografare la situazione attuale valorizzando i segnali di miglioramento già menzionati, e auspicando il ritorno a quella normalità di cui gli attori del mondo della Scuola, alunni *in primis*, hanno bisogno per raggiungere i loro obiettivi educativi e didattici.

Maserada sul Piave

Popolazione	9.351 abitanti (30/06/2013- ISTAT)
Densità	323 abitanti/km ²
Superficie	28,94 km ² Estensione del territorio comunale espressa in chilometri quadrati

Altitudine	34 m s.l.m.(min 14, max 42). Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio Comunale
Latitudine 45° 45' 0.72" N Longitudine 12° 19' 13.44" E	Coordinate geografiche espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).



1.2 Istituto e plessi

L'Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia (unico plesso), la Scuola Secondaria di I grado (unico plesso) e la Scuola Primaria, dislocata in tre plessi:

SCUOLA DELL' INFANZIA CANDELÙ	Via G. Verdi, 20 31052 Candelù (TV) Tel 0422 98014
SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"	Via dello Stadio,1 31052 Maserada sul Piave (TV) Tel. 0422 778039
SCUOLA PRIMARIA "M. DEL MONACO"	Via E. Fermi, 1 31052 Varago (TV) Tel. 0422 778078
SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"	Piazza S. Pio X, 1 31052 Candelù (TV) Tel. 0422 98002
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON MILANI"	Via dello Stadio, 3 31052 Maserada sul Piave (TV) Tel. 0422 778028

1.3 Popolazione scolastica

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/19		
Nome scuola	classi	N° alunni
S. S. I grado "Don Milani"	12	276
S. P. "G. Pascoli"	14	271
S. P. "M. Del Monaco"	10	184
S. P. "C. Collodi"	4	82
TOTALE	40	813

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2021/22		
Nome scuola	classi	N° alunni
S. S. I grado "Don Milani"	12	285
S. P. "G. Pascoli"	11	233
S. P. "M. Del Monaco"	10	185
S. P. "Collodi"	5	92
S. I. "Candelù"	2	39
TOTALE	40	834

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2022/23		
Nome scuola	classi	N° alunni
S. S. I grado "Don Milani"	13	302
S. P. "G. Pascoli"	11	218

S. P. “M. Del Monaco”	8	158
S. P. “Collodi”	5	85
S. I. “Candelù”	2	40
TOTALE	39	803

ANDAMENTO POPOLAZIONE SCOLASTICA DALL’A.S. 2008/09 AL 2022/23	
a.s.	n° allievi
2008/09	761
2011/12	822
2014/15	836
2015/16	826
2016/17	825
2017/18	822
2018/19	813
2019/20	840
2020/21	835
2021/22	834
2022/23	803

1.4 Attrezzature e infrastrutture materiali

Scuola Infanzia	<p>Aule speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salone polivalente • 2 Aule attrezzate per le diverse attività <p>Strutture sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Palestra <p>Biblioteca classica</p> <p>Mensa</p> <p>Attrezzature multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intero plesso è dotato di copertura WiFi; sono inoltre disponibili: proiettore, 1 PC portatile e 1 LIM
Scuola Primaria “C. Collodi”	<p>Aule speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula informatica • Aula Sostegno <p>Strutture sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Palestra <p>Biblioteca classica (utilizzata anche come aula sostegno e attività alternative)</p> <p>Mensa</p> <p>Attrezzature multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intero plesso è dotato di copertura WiFi; Le Aule sono dotate di Smart Board da 65 pollici
Scuola Primaria “M. Del Monaco”	<p>Aule speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula informatica • Aula Sostegno /Attività alternative

	<p>Strutture sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Palestra <p>Biblioteca classica</p> <p>Mensa</p> <p>Attrezzature multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'intero plesso è dotato di copertura WiFi; tutte le Aule sono dotate di LIM e Smart Board 65 pollici
<p>Scuola Primaria “G. Pascoli”</p>	<p>Aule speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula informatica con proiettore ● Aula Sostegno ● Aula attività alternative ● Aula di scienze <p>Aule esterne</p> <p>Strutture sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Palestra (condivisa con la Scuola <i>Don Milani</i>) <p>Biblioteca classica</p> <p>Mensa (condivisa con la Scuola <i>Don Milani</i>)</p> <p>Attrezzature multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'intero plesso è dotato di copertura WiFi; tutte le Aule sono dotate di LIM e Smart Board 65 pollici
<p>Scuola Secondaria di I grado “Don Milani”</p>	<p>Aule speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula Magna (aula polivalente, con proiettore) ● Aula informatica 1 (con proiettore): aula attrezzata per lo svolgimento di esami ECDL (IC è Test Center AICA) ● Aula informatica 2 (con proiettore) ● Aula attrezzata per attività artistiche ● Aula attrezzata per attività musicali ● Aula attrezzata per laboratorio di tessitura ● Aule all'aperto <p>Strutture sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Palestra <p>Biblioteca classica dotata di PC (attualmente utilizzata per il sostegno)</p> <p>Mensa con cucina</p> <p>Attrezzature multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'intero plesso è dotato di copertura WiFi e tutte le aule hanno in dotazione 1 PC e 1 LIM ● Smart Tv ● Tablet ● Pc portatili ● Visori di realtà aumentata ● Droni

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV

Sulla base di quanto emerso dal RAV, consultabile nella sua versione integrale nel sito dell'Istituto (<https://icmaserada.edu.it/rapporto-di-autovalutazione/>), sono state individuate le seguenti priorità:

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p>1) Migliorare l'efficacia delle attività di inclusione proposte, diminuendo la varianza tra i risultati conseguiti dagli alunni italiani e quelli di origine non italiana.</p>	<p>Mantenere il trend positivo nella prevenzione abbandono scolastico.</p> <p>Nella scuola secondaria, ridurre del 5% gli alunni collocati nelle fasce di livello più basse (classi in uscita), rispetto ai livelli d'ingresso registrati. Ridurre (in uscita) gli alunni stranieri collocati nelle fasce di livello più basse al 50% (contro 73% inizio 2022/23).</p>	<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al relativo traguardo indicato nel RAV</p> <p>1 Curricolo, progettazione e valutazione Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno: Progetti nella Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, Laboratori a classi aperte nella Scuola Secondaria</p> <p>2 Curricolo, progettazione e valutazione Progetti di recupero curricolari</p> <p>3 Curricolo, progettazione e valutazione Predisporre uno strumento di rilevazione e confronto dei risultati delle prove parallele d'Istituto (di Italiano, Matematica ed Inglese).</p> <p>4 Inclusione e differenziazione Realizzare progetti (Pon e Programma Operativo Complementare POC) volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.</p>
<p>2) Relativamente alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, mantenere il punteggio medio delle classi indagate di almeno un punto percentuale superiore alla media nazionale.</p>	<p>Per Italiano e Matematica, mantenere il punteggio medio delle classi di almeno 1% superiore alla media nazionale.</p> <p>Per l'Inglese (classi 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria) raggiungere almeno un punteggio medio in linea con la media nazionale.</p> <p>Abbassare la varianza tra le classi 2[^] primaria di almeno 2% rispetto alla media nazionale.</p>	<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al relativo traguardo indicato nel RAV</p> <p>1 Curricolo, progettazione e valutazione Organizzare prove comuni intermedie e finali per le classi 4[^], intermedie 5[^] della primaria e per tutte le classi della Secondaria, per italiano, matematica e inglese.</p> <p>2 Curricolo, progettazione e valutazione Potenziare il Lettorato di lingua inglese aumentando il numero delle ore attualmente previste (6h) nelle classi 4[^] e 5[^] della Primaria e 3[^] della Secondaria.</p> <p>3 Curricolo, progettazione e valutazione Potenziare l'attività di CLIL in tutte le classi dell'I.C., in particolare a partire dalle classi 4[^] della Primaria, compatibilmente con le risorse dell'organico.</p> <p>4 Ambiente di apprendimento Potenziare e aumentare le attività organizzate per le "classi aperte" (progetti, Laboratori, PON), per favorire un maggiore scambio di conoscenze e abilità tra gli alunni coinvolti.</p> <p>5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>

		<p>Confrontare strategie e metodologie adottate nella pratica scolastica e costruire prove di verifica condivise, in almeno due incontri di Programmazione per classi parallele della Scuola Primaria e durante i dipartimenti della Secondaria.</p> <p>6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione mirati al fine di potenziare e condividere nuove metodologie educative (CLIL, etc.).</p>
--	--	---

2.2 Obiettivi formativi prioritari

Tenendo presenti le Indicazioni Nazionali del 2012 e la Legge 107 del 2015 (con riferimento anche al documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910), secondo cui la scuola deve innanzitutto impegnarsi a:

- predisporre un curriculum che, a partire da un'impostazione necessariamente pre-disciplinare, e salvaguardando sempre la dimensione trans-disciplinare e inter-disciplinare, miri a far scoprire la bellezza e l'interesse di ciascuna disciplina e conduca così gradualmente a coglierne i nuclei fondanti. L'approccio alle diverse discipline andrà calibrato in funzione delle differenti esigenze e vocazioni delle diverse età dei bambini/e e dei ragazzi/e. Proprio in tal modo è possibile far maturare un rapporto positivo con le discipline sulle quali costruire, con il maturare delle necessarie facoltà, un approfondimento critico di esse, nella convinzione che serva uno studio intensivo e criticamente approfondito;
- utilizzare il curriculum anche per valorizzare le capacità e intervenire sulle debolezze degli allievi;
- organizzare l'insegnamento in modo progressivamente sistematico,

il nostro Istituto - che pone al centro della propria azione formativa l'attenzione alla persona e intende favorire negli alunni, futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo, critico ed efficace - ha individuato quali tratti identitari della propria *MISSION* i seguenti obiettivi:

<p>Favorire un atteggiamento attivo e critico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere ● favorire l'atteggiamento di ricerca attiva nell'apprendimento ● favorire la partecipazione consapevole alle attività proposte dalla scuola ● rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società
--	--

<p>Porre attenzione ai linguaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ● favorire un uso competente e consapevole del linguaggio informatico inteso come fonte di informazione e comunicazione e quale sostegno al processo di insegnamento/apprendimento ● potenziare la conoscenza e la sperimentazione di una pluralità di linguaggi, con particolare attenzione a quello teatrale
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● rinforzare le competenze nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte anche mediante il coinvolgimento del Museo della Grande Guerra di Maserada e della Scuola di Musica <i>Ravel</i>
--	--

Porre attenzione alla persona	<ul style="list-style-type: none"> ● Affermare la centralità delle persone che apprendono; ● Promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; ● Riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; ● Prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte
--------------------------------------	--

Porre attenzione al territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare le risorse del territorio dal punto di vista storico, culturale, artistico, economico e sociale ● Raccordarsi con Istituzioni, Enti e associazioni del territorio per dar vita a svariate forme di collaborazione e progettazione condivisa ● Sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescerne la consapevolezza di appartenere a una comunità in quanto cittadini attivi
---------------------------------------	---

Porre attenzione all'efficacia	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti ● Garantire un nuovo rapporto con il mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento, all'interno dei curricoli, delle dimensioni dell'operatività e della cultura del lavoro ● Potenziare la capacità di gestione autonoma della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico
---------------------------------------	--

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Assicurare agli studenti la possibilità di aprirsi al contesto internazionale ● Riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni culturali ● Implementare le occasioni di mobilità all'estero per i docenti per la promozione di una professionalità di respiro europeo e la stipula di accordi/partnership internazionali
--	--

Una riflessione a parte merita la **Scuola dell'Infanzia**, in ragione delle sue finalità peculiari e delle sue specifiche scelte educative, riportate qui di seguito in un quadro di sintesi.

SCUOLA dell'INFANZIA Finalità e scelte educative	<p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'identità. Promuovere atteggiamenti di sicurezza, stima e fiducia nelle proprie capacità, necessari per vivere nuove esperienze in un contesto socio-ambientale allargato in costante evoluzione. ● Conquista dell'autonomia. Sviluppare la capacità di esplorare la realtà ed interiorizzare le regole della vita quotidiana per
---	--

	<p>assumere comportamenti sempre più responsabili e compiere scelte autonome.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo delle competenze. Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, prassiche, linguistiche e logiche, per riorganizzare le esperienze, esplorare e ricostruire la realtà. ● Avvio alla cittadinanza. Favorire atteggiamenti e comportamenti etici, rispettosi delle diversità, della cosa pubblica e della natura in tutte le sue forme; rendere i bambini più consapevoli dell'importanza del rispetto dell'ambiente, valorizzando sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.
<p>SCUOLA dell'INFANZIA Finalità e scelte educative</p>	<p>SCELTE EDUCATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avviare gli alunni verso un senso di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo: la curiosità, la voglia di conoscere, la creatività; il piacere di fare, il piacere del contatto con la materia; relazioni positive tra compagni e con gli adulti; un clima relazionale di ascolto; la gioia di condividere; la crescita del senso civico; l'amore e la cura per l'ambiente. ● Si predilige una didattica attiva ed esperienziale, partendo dal vissuto degli alunni, per innescare la curiosità in un clima positivo di esplorazione e ricerca che favorisce il confronto di situazioni, l'analisi dei problemi e la ricerca di soluzioni. Particolare attenzione viene data alla vita di relazione e alla valorizzazione del gioco quali risorse di apprendimento che favoriscono rapporti attivi e creativi in campo cognitivo e relazionale.

2.3 Piano di Miglioramento

Sulla base delle priorità emerse dal RAV (per le quali si rimanda al punto 2.1), il nostro Istituto ha individuato il percorso di miglioramento da seguire per raggiungere i traguardi prefissati: gli obiettivi, le azioni, i criteri di verifica e valutazione dell'efficacia di tale percorso, pensato come processo di *problem solving* e di pianificazione, sono declinati nel PDM, le cui scelte strategiche e i cui ambiti di intervento appaiono indicati e motivati nella tabella di sintesi qui allegata:

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/PIANO-DI-MIGLIORAMENTO-DELLISTI-TUTO-1.pdf>

Contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali di contesto, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

Il contesto di provenienza degli alunni dell'IC di Maserada sul Piave è nella media.

La scuola è collocata in un territorio caratterizzato da medie e piccole imprese e da aziende agricole a conduzione familiare.

Il territorio soffre di una crisi economica che negli ultimi anni si evidenzia in una crescente disoccupazione tra i genitori degli alunni, per cui attualmente lo status socio economico degli alunni risulta medio basso. I finanziamenti locali sono sempre più esigui e tutte le attività si sorreggono sulla buona volontà dei docenti e delle famiglie, presenti nonostante le difficoltà economiche.

Comunque il territorio, in collaborazione con le scuole, interviene nella gestione del tempo extrascolastico con iniziative a carattere sportivo e di aiuto compiti. Il nostro intento è di accogliere tutte le differenze presenti, di valorizzarle, senza che esse comportino differenti opportunità nella qualità dei percorsi formativi degli alunni. Tutto ciò ha portato lo sviluppo di un progetto di scuola inclusivo, con percorsi didattici attenti ai bisogni di ciascuno, come la progettazione di laboratori in orario extrascolastico o che valorizzano i linguaggi non verbali.

Organizzazione scolastica (strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

I nostri obiettivi concorrono alla realizzazione e condivisione di buone pratiche, alla definizione e revisione continua di un curricolo verticale, alla definizione di un piano di inclusione, alla ricerca del successo scolastico e formativo per tutti gli alunni, alla sperimentazione di un ambiente sociale plurale, alla cura dell'alfabetizzazione di base, al consolidamento di competenze, allo sviluppo del pensiero razionale e critico, al rispetto dell'ambiente e del territorio. I gruppi disciplinari, le classi parallele, le commissioni ed i gruppi di progetto diventano i luoghi in cui i docenti si confrontano e condividono metodologie didattiche, finalità e centri di interesse.

La scuola realizza l'accoglienza delle famiglie rispettando e valorizzando le diversità, traducendole in occasioni di arricchimento reciproco. Attraverso il sito della scuola, il registro elettronico, la mail istituzionale e il canale Telegram viene gestita la comunicazione interna ed esterna.

Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, agli ambienti di apprendimento, ai progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti)

La riflessione professionale, sul valore dell'individuo, sul diritto al riconoscimento delle sue diversità e peculiarità, e dunque sul fatto che ogni alunno richieda una speciale attenzione, per andare incontro ai suoi bisogni formativi e al suo bisogno di venire compreso come persona unica ed originale guida l'azione dei docenti. La progettazione è attenta ad offrire strumenti e percorsi agli alunni che necessitano di uno speciale accorgimento.

2.4 Principali elementi di innovazione

Uno dei principi ispiratori della *Mission* e della *Vision* del nostro Istituto è quello di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione: nell'intento di rispondere concretamente a tale esigenza e per riuscire a coniugare il diritto degli studenti ad un

apprendimento efficace con la libertà di insegnamento dei docenti, sono stati attivati percorsi di ricerca e di innovazione didattica, in sinergia con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie, le scuole viciniori e alcuni *partners* internazionali, ovvero tutti gli attori chiamati in gioco per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il percorso di crescita degli alunni dai tre ai quattordici anni.

Presso l'Istituto è in via di consolidamento un piano di attuazione di elementi che costituiscono una innovazione positiva nell'offerta formativa, in special modo mediante:

- Creazione di nuovi spazi di apprendimento per nuovi stili di apprendimento, soprattutto nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Implementazione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica (corsi di ECDL la scuola è Test Center AICA)
- Utilizzo sistematico delle applicazioni delle piattaforme *G-suite* e *Myschool*, laboratori di Robotica educativa
- Istituzione di Reti e collaborazioni esterne su tutto il territorio (punto 4.3)
- Stipulazione di *Partnerships* con altri Istituti Europei (Gemellaggi)

Come ci ricordano le *Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione*:

«Il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. [...]

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.[...].

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. [...]

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. [...]

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene a scuola: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che emergono con forza dalle linee guida (l'aula con i banchi allineati è sempre meno adatta per questo scenario di riferimento)».

In risposta a tale sfida, proprio al fine di creare nuovi ambienti di apprendimento positivi e innovativi, il nostro Istituto ha messo in atto le seguenti strategie:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola, investendo sul "capitale umano" e ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale, *peer to peer*, *flipped class*, ecc.)
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Implementare la didattica laboratoriale a classi aperte (con attività che coinvolgono anche alunni di ordini di scuola differenti), riorganizzando il tempo del 'fare scuola'.
- Potenziare la comunicazione in LS mediante attività CLIL

Da anni, presso sia la Scuola Primaria sia la Scuola Secondaria di Primo Grado, è operativa la piattaforma MYSCHOOL MASERADA, grazie alla quale è stato possibile introdurre nella prassi didattica un ambiente di apprendimento virtuale *open source*, individuato nella piattaforma per l'*e-learning Moodle*.



Tutti gli alunni dell'IC e i loro tutori, a partire dall'a.s. 2019/20 sono dotati di account personale con cui possono accedere alle applicazioni di G-SUITE, strumento utilizzato sistematicamente dai docenti, come supporto e arricchimento della didattica in presenza, hanno dato vita a una vasta e variegata serie di AID in particolare mediante l'attivazione di corsi in *Classroom* e la condivisione di documenti/materiali in *drive*.

G-Suite viene utilizzato anche come strumento di condivisione tra docenti e l'applicazione *Meet* consente di mantenere una costante e proficua relazione/comunicazione con i genitori degli alunni.

G-suite si costituisce quale veicolo privilegiato soprattutto per:

- personalizzazione dell'esperienza di apprendimento,
- promozione della la capacità di risolvere problemi concreti e attuali
- sviluppo delle competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro
- potenziamento di competenze digitali di livello avanzato
- creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, stimolante e diversificato.

Si segnala, inoltre, tutta la progettualità innovativa, supportata anche dall'acquisizione di materiali e dotazioni multimediali all'avanguardia, che l'IC ha potuto mettere in atto grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito della programmazione PON 2014/20, per la quale si rimanda all'ampia trattazione consultabile nel sito della scuola:

<https://icmaserada.edu.it/progetti-pon-2014-2020/>



Durante il presente anno scolastico, per quanto riguarda la Scuola Secondaria, il nostro Istituto ha messo a disposizione dei propri allievi il Programma Operativo Complementare (POC): "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022, realizzando dei percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Tre i moduli proposti:

- SportivaMente. Mettiamoci sportivamente in gioco.
- 'Cantiere' per l'apprendimento. Officina della lingua italiana.
- 'Cantiere' per l'apprendimento. Officina matematica.

Alla Scuola per l'Infanzia è stato dedicato invece il PON " Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'infanzia", grazie al quale a breve si procederà all'acquisto del materiale utile all'ammodernamento e all'innovazione.

Il Nostro Istituto, inoltre, grazie agli stanziamenti del "Piano Scuola 4.0", avrà la possibilità di trasformare le classi tradizionali progettando ambienti innovativi di apprendimento.

A tale scopo è stata istituita la Commissione Next Generation Classroom, che affiancherà il dirigente scolastico, l'animatore digitale e il team per l'innovazione, per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali e per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Insegnamenti e quadro orario

3.1.1. Scuola dell'infanzia

Il modello orario è di 40 ore settimanali. L'organizzazione oraria prevede il sabato libero, il Comune assicura il servizio mensa.

Classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1^ A	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 - 16.00	8.00 -16.00
1^ B	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 - 16.00	8.00 -16.00

Scansione del tempo scuola della scuola dell'Infanzia	
08.00 – 09.00	Accoglienza
09.00 – 09.45	Calendario e presenze
09.45 – 10.30	Igiene e merenda
10.30 – 11.45	Attività programmate
11.45 – 12.00	Preparazione al pranzo
11.45 – 12.00	Uscita prima del pranzo
12.00 – 13.00	Pranzo
13.00 – 13.30	Uscita dopo il pranzo e gioco libero
13.30 – 15.00	Gioco e/o attività didattica
15.00 – 15.30	Merenda
15.30 – 16.00	Uscita

3.1.2 Scuola Primaria

Il modello orario scelto in prevalenza dalle famiglie è quello delle 27 ore settimanali a tempo normale (T.N.). L'organizzazione oraria prevede il sabato libero, quindi sono previsti uno o due rientri pomeridiani con una o due ore di mensa. Il Comune, per tutti i plessi, assicura anticipo, doposcuola e il servizio mensa. L'orario per i tre plessi nell'a.s. 2023/24 sarà il seguente (sono segnati in **grassetto** i rientri pomeridiani):

Scuola Primaria “G. Pascoli” di Maserada sul Piave - orario a.s. 2023/24

Classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
T.N. 1^-2^-3^	8.00 -16.00	8.00 -12.00	8.00 -13.00	8.00 - 16.00	8.00 -12.00
T.N. 4^- 5^	8.00 -13.00	8.00 -16.00	8.00 -13.00	8.00 - 16.00	8.00 - 13.00
T.P. *	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00

** modello attualmente non presente, attivabile solo in base alla disponibilità di organico, al raggiungimento del numero minimo di iscritti e se autorizzato dagli organi competenti.*

Scuola Primaria “M. del Monaco” di Varago - orario a.s. 2023/24

Classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
T.N. 1^-2^-3^	8.00 -16.00	8.00 -13.00	8.00 -13.00	8.00 -13.00	8.00 -13.00
T.N. 4^-5^	8.00 -16.00	8.00 -13.00	8.00 -13.00	8.00 -16.00	8.00 -13.00
T.P.	8.00 -16.00				

Scuola Primaria “C. Collodi” di Candelù

Classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
T.N. 1 [^] -2 [^] -3 [^]	8.00 -16.00	8.00 -12.00	8.00 -13.00	8.00 - 16.00	8.00 -12.00
T.N. 4 [^] -5 [^]	8.00 -16.00	8.00 -13.00	8.00 -13.00	8.00 -16.00	8.00 -13.00
T.P.	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00	8.00 -16.00

Nel Plesso “M. Del Monaco” di Varago è attivo dall’a.s. 2021/22 il TEMPO PIENO, attivato anche nel Plesso “C.Collodi” di Candelù dall’a.s. 22/23.

Ripartizione oraria degli insegnamenti nella Scuola Primaria tempo normale (T.N.) a.s. 2023/24					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Motoria*	1	1	1	2	2
Scienze	1	1	1	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
IRC/alternativa	2	2	2	2	2
Mensa 1	1	1	1	1	1
Mensa 2	1	1	1	1	1
TOTALE ore	27+2 o 1	27+2 o 1	27+2 o 1	29+2	29+2

Ripartizione oraria degli insegnamenti nella Scuola Primaria tempo pieno (T. P.) a.s. 2023/24					
MATERIE	Classe I	Classe II	Classe III		
Italiano	10	10	10		
Matematica	9	9	9		
Tecnologia	1	1	1		
Storia	2	2	2		
Geografia	1	2	2		
Musica	2	2	2		
Arte	2	1	1		
Motoria*	2	2	2		
Scienze	2	2	2		
Inglese	2	2	2		
IRC/alternativa	2	2	2		
Mensa 1	1	1	1		
Mensa 2	1	1	1		
Mensa 3	1	1	1		
Mensa 4	1	1	1		

Mensa 5	1	1	1		
TOTALE ore	40	40	40		

* La legge n. 234/2021 ha introdotto l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psicofisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo. L'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte e dal prossimo anno anche nelle quarte della scuola primaria, viene effettuato da docenti specializzati forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso.

3.1.3 Scuola Secondaria di I grado Don Milani

All'atto di iscrizione presso la Scuola Secondaria per l'anno scolastico 2022-23 le famiglie hanno potuto scegliere fra tre tipi di tempo scuola:

- Tempo normale (TN), 30 ore settimanali da lunedì a venerdì (8:00-14:00)
- Tempo prolungato (TP), 36 ore settimanali da lunedì a venerdì con tre rientri (8:00-14:00 / 8:00-16:00)
- Tempo pieno (TP), 40 ore settimanali da lunedì a venerdì con cinque rientri (8:00-16:00)

Attuale ripartizione oraria degli insegnamenti nella Scuola Secondaria
(8 classi a TP 36 h su 6 giorni, 2 a TN 30 h su 5 giorni, 2 a TP 40 h su 5 giorni e 1 a TP 36 h su 5 giorni)

Classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1^A - 1^B	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-14.00	8.00-14.00	/
1^C - 1^CD	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-16.00	/
1^E	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-14.00	8.00-16.00	8.00-14.00	/
2^A - 2^B - 2^C - 2^D	8.00-16.00	8.00-13.00	8.00-13.00	8.00-16.00	8.00-13.00	8.00-13.00
3^A-3^B-3^C-3^D	8.00-13.00	8.00-16.00	8.00-13.00	8.00-13.00	8.00-16.00	8.00-13.00

Ripartizione oraria degli insegnamenti nella Scuola Secondaria dall'a.s. 22-23			
	TN 30 ore	TP 36 ore	TP 40 ore
Discipline	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali
Italiano, storia e geografia	9	9+2+1	9+2+1
Matematica e scienze	6	6+2+1	6+2+1
Lingua Inglese	3	3	3+1
Seconda lingua comunitaria (Francese / Tedesco)	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2+1
Musica	2	2	2+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2

Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1
Cittadinanza e Costituzione	1	1	1
Discipline coinvolte nelle attività laboratoriali pomeridiane	/	2 (italiano, matematica, musica, arte)	3 (italiano, matematica, musica, arte)
Mensa	/	3	5
TOTALE	30	36	40

ORARIO CLASSI PRIME SU 5 GG SETTIMANALI -“SETTIMANA CORTA” - a.s. 2023/24

TN 30 ore	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00
II	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50
1°intervallo	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00
III	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00
IV	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50
2°intervallo	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00
V	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00
VI	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00

TP 36 ore	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00
II	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50
1°intervallo	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00
III	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00
IV	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50
2°intervallo	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00
V	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00
VI: mensa	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00
VII	14:00-15:00	14:00-15:00		14:00-15:00	
VIII	15:00-16:00	15:00-16:00		15:00-16:00	

TP 40 ore	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00	8:00-9:00
II	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50	9:00-9:50
1°intervallo	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00	9:50-10:00
III	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00	10:00-11:00
IV	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50	11:00-11:50
2°intervallo	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00	11:50-12:00
V	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00	12:00-13:00
VI: mensa	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00	13:00-14:00

VII	14:00-15:00	14:00-15:00	14:00-15:00	14:00-15:00	14:00-15:00
VIII	15:00-16:00	15:00-16:00	15:00-16:00	15:00-16:00	15:00-16:00

Pur proponendo anche un modello orario a 30 ore su cinque giorni, il nostro Istituto mantiene tuttavia la propria tradizionale organizzazione di TEMPO PROLUNGATO (TP 36 ore) e TEMPO PIENO (TP 40 ore) fondata sulla didattica laboratoriale a classi aperte, intesa quale veicolo di straordinaria efficacia nella trasmissione dei saperi e nella formazione di competenze trasversali, capace altresì di un apporto significativo al miglioramento dell'offerta formativa.

La didattica laboratoriale consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla costruzione di competenze attraverso compiti di realtà. I punti chiave di un approccio didattico così concepito sono:

- procedere per problemi e per ricerca;
- porre il focus sullo studente;
- “fare insieme” per imparare.

In particolare, il modello di TP a 36 ore prevede un pomeriggio dedicato ai laboratori, uno alle attività di studio guidato, cooperativo e assistito, da declinarsi nel triennio, e uno alle attività curricolari.

Invece il modello di TP a 40 ore propone una didattica pomeridiana che integri in modo flessibile lo studio assistito, per dare agli alunni un metodo di lavoro che consolidi gli apprendimenti acquisiti la mattina, e le attività laboratoriali.

Fra le attività didattiche proposte durante i rientri pomeridiani, si segnalano alcuni laboratori che si sono radicati nella tradizione della scuola diventandone strutturali. Si tratta dei laboratori di teatro, di costumi e scenografia, di poesia, di *video-editing*, di tessitura, di musica, di allestimenti artistici e di robotica educativa.

Già da alcuni anni, inoltre, in molte classi della Scuola Secondaria, facendo leva anche su una prima sperimentazione che coinvolge alcune classi della Primaria e soprattutto grazie alla presenza di un cospicuo numero di docenti formati in metodologia CLIL (anche in percorsi di formazione svolti all'estero nell'ambito della mobilità *Erasmus+*), sono attivati laboratori CLIL gestiti da docenti di classe.

Lo svolgimento delle attività pomeridiane è favorito dalla presenza di una mensa – di recente ristrutturazione – attigua alla scuola e dotata di cucina propria (capienza circa 200 posti). Gli alunni hanno pertanto l'opportunità di consumare un buon pasto in compagnia dei compagni all'interno di un ambiente comodo e accogliente.

Molte delle attività previste dal TP sono supportate e finanziate dagli EE.LL. e varie associazioni del territorio che fungono da fondamentali *stakeholders* per la progettualità di istituto. Anche il rapporto con i genitori, franco e costruttivo, si è intensificato e rafforzato nel corso degli anni, portando a collaborazioni che hanno visto protagoniste tutte le componenti del territorio.

L'IC, affiancandosi in questo ruolo agli altri poli culturali di Maserada, ovvero la Biblioteca Comunale, L'Auditorium *Vidotto* e il Museo della *Grande Guerra*, è diventato così un vero e proprio centro di promozione e aggregazione culturale di riferimento dell'intero territorio.

In particolare, dal presente anno scolastico l'Istituto ha intensificato i rapporti con la vicina Biblioteca Comunale, avviando numerosi progetti di promozione alla lettura e riprendendo così le buone pratiche abbandonate giocoforza durante l'emergenza pandemica.

Per una più ampia e approfondita disamina della ricca progettualità di Istituto, uno dei principali indicatori di qualità e di innovazione della Scuola, si rimanda al **punto 3.5**, riservato all'Ampliamento dell'offerta formativa.

N.B. Per quanto riguarda le attuali classi seconde, l'Istituto ha effettuato un sondaggio presso le

famiglie interessate per proporre di uniformare l'orario delle classi in questione a quello delle classi a 36 h con 3 rientri su 5 giorni. Date le preferenze espresse dalle famiglie, gli alunni delle future classi terze continueranno con il modello orario a 36 h TP su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato con 2 rientri pomeridiani.

3.2 Curricoli di Istituto

Il concetto di “Curricolo” è maturato nel corso degli anni a livello nazionale e internazionale fino a raggiungere un’articolazione ampia e significativa che lo connota come il compendio della progettazione e della pianificazione dell’intera offerta formativa della scuola.

In un Istituto Comprensivo il curricolo verticale rappresenta, dunque, il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze attese.



Il compito che si è assunto il nostro istituto è pertanto quello di formulare curricoli concepiti ‘in verticale’ nel rispetto delle *Indicazioni Nazionali*, mettendo al centro del processo di apprendimento gli alunni, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione con le famiglie e il territorio, in un’ottica di apprendimento permanente lungo tutto l’arco della vita.

In questo senso i Dipartimenti disciplinari ‘misti’, formati, cioè, da docenti dei tre diversi ordini di scuola, lavorano in sinergia per costruire una progettazione condivisa, organica e integrata, concepita al fine di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione* redatte dal Ministero dell’Istruzione nel 2012, nell’ambito del Piano dell’Offerta formativa, si sta dunque progettando un Curricolo d’Istituto «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all’integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l’intero triennio della Scuola dell’Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l’intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s’intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si terrà conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall’imparare, attingendo all’esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un’attività continua ed autonoma, attraverso l’utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone.

3.3 Curricolo di Educazione Civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, i docenti dell’IC, in forma collegiale, hanno elaborato un curricolo transdisciplinare di Educazione Civica, costruito intorno ai tre assi indicati dalle *Linee guida*, vale a dire lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Tale curricolo, già al secondo anno di sperimentazione, si è arricchito per l’anno scolastico in corso di una progettazione peculiare ad ogni ordine di scuola. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione” (adesso educazione civica con una grande implementazione dei temi trattati), richiamando la

necessità di introdurre la conoscenza della Carta costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Si allegano alcuni dei documenti di riferimento:

UDA **Scuola Secondaria di I grado**:

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf>

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/classe-PRIMA-UdA-lacqua-una-risorsa-preziosa.pdf>

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/classe-SECONDA-UdA-alimentazione-e-benessere-.pdf>

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/classe-terza-UDA-ed.civica.pdf>

UDA **Scuola dell'Infanzia**:

https://docs.google.com/document/d/1o0sSOZ_QOVYu9YTCECC5lhnitOmzBC5Ps8qbodSiIq8/edit

UDA classe **prima** Scuola Primaria:

<https://drive.google.com/file/d/1ICSguWTEcdHpu4vogtLaBK-iGMr3kqRL/view>

UDA classe **seconda** Scuola Primaria:

<https://docs.google.com/document/d/1EsP0pMj8G2Gd4qhLP04fyKSanXZ5hzZcHgY9AhgIn6U/edit>

UDA classe **terza** Scuola Primaria:

<https://docs.google.com/document/d/1J6f3GB7CBqMgIFdxCLJSg4eOAvtGLTog5cLaitlIEU/edit>

UDA classe **quarta** Scuola Primaria:

<https://docs.google.com/document/d/128DxoVouV39ZtMJsgxngAbIX9PZYz54kHHknj42UV24/edit>

UDA classe **quinta** Scuola Primaria:

https://docs.google.com/document/d/1hqnKl0ERkosWh5RgVLaWV_oWQP6XqCL-6K06-VkFx4/edit

3.4 Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI)

In ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa vigente, il nostro Istituto ha elaborato un Piano per la Didattica Digitale Integrata che, facendo leva sulla ricca dotazione di attrezzature e infrastrutture digitali e multimediali di cui al punto 1.4 di questo documento, consente ai docenti di proporre all'utenza un'ampia gamma di AID, sia sincrone sia asincrone, grazie a un uso sistematico della piattaforma *G-suite for education*, sperimentata nella nostra scuola in affiancamento alla didattica in presenza prima ancora che l'emergenza epidemica lo rendesse necessario (si veda sopra, punto 2.4).

Si allegano il Piano e il Regolamento che lo disciplina, consultabili nel sito della scuola

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-1.pdf>

3.5 Ampliamento dell'Offerta formativa

Il 22 maggio 2018 il Consiglio Europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione Europea, ha varato la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e l'*Allegato Quadro di riferimento europeo*, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la *Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento*.

L'acquisizione, il potenziamento e la valorizzazione delle 'nuove' competenze europee rappresentano i traguardi, attesi a conclusione del percorso degli alunni del nostro Istituto, cui sono orientate, ciascuna con le sue peculiarità e i suoi obiettivi specifici, tutte le iniziative di ampliamento curricolare e extracurricolare promosse nelle scuole di tutti e tre gli ordini.



Il *Quadro di riferimento* europeo costituisce, pertanto, il quadro di riferimento della nostra offerta formativa, al quale si ispirano gli aspetti qualificanti del Curricolo Verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

NUCLEI PROGETTUALI NEVRALGICI

Sulla base di:

- progetti presentati al Collegio dei Docenti del 13/10/2022
- laboratori del Tempo prolungato (Scuola Secondaria di I grado)
- filoni progettuali 'identitari' dell'IC

si possono individuare 6 MACRO-AREE PROGETTUALI intorno alle quali gravita l'offerta formativa dell'Istituto come riportato nella seguente tabella.

AREE PROGETTUALI	CONTENUTI /AMBITI DI INTERVENTO (in riferimento alle competenze chiave)	ATTIVITÀ (prevalenti)
Area 01 INCLUSIONE, INTERCULTURA, BENESSERE e CITTADINANZA ATTIVA	Prevenzione del disagio, del bullismo e della dispersione scolastica, Accoglienza, Continuità, Orientamento, Ed. civica, Ed. ambientale, Ed. Interculturale	Progetti di Istituto <i>1) Laboratorio territoriale della rete delle geostorie</i> <i>2) No bullying</i> <i>3) Cyber-bullismo</i> <i>4) Educazione civica</i> <i>5) Educazione stradale</i> <i>6) Intercultura</i> <i>7) Ponti di parole</i> <i>8) Centro sportivo scolastico</i> Scuola Infanzia <i>1) CondividiAMO</i> <i>2) Prima della Prima</i> Primaria <i>1) Il futuro dei rifiuti è nelle nostre mani</i> <i>2) Pedibus</i> <i>3) L'aula fuori dall'aula</i> Secondaria di I grado <i>1) Laboratori del TP:</i> - <i>Ambiente benessere</i> - <i>Emozioni in chiaro</i> - <i>Fables: un laboratorio da...favola!</i> - <i>CLIL in lingua francese</i> <i>2) Spazio ascolto</i> <i>3) Istruzione domiciliare</i> <i>4) Progetto autonomia "Ho fame: vado a fare la spesa".</i>

<p>Area 02 ESPRESSIVITÀ e PENSIERO CREATIVO</p>	<p>Teatro, Musica, Arte, Poesia, Promozione e animazione della lettura, Scrittura creativa, Imprenditorialità, Psicomotricità</p>	<p>Progetti di Istituto 1) <i>Psicomotricità</i> 2) <i>MARTE</i> 3) <i>Attività di avviamento sport - Più sport a scuola</i></p> <p>Scuola Infanzia 1) <i>L'aula fuori dall'aula</i> 2) <i>Movi-mente.</i></p> <p>Primaria 1) <i>Zitti, si legge!</i> 2) <i>Storytelling</i> 3) <i>L'aula fuori dall'aula</i> 4) <i>Psicomotricità</i> 5) <i>Divertirsi in musica</i></p> <p>Secondaria di I grado <u>Laboratori del TP:</u> - <i>Una storia da film</i> - <i>Il quotidiano</i> - <i>Racconti dall'Olimpo</i> - <i>Voci dall'Inferno</i> - <i>MARTE il pianeta della creatività</i> - <i>Venezia una città sull'acqua</i> - <i>Tessitura</i> - <i>Laboratorio del Rap</i> - <i>A4-autostrade per l'arte</i> - <i>Ritmi e musiche dal mondo</i> - <i>Lascio un segno</i> - <i>Tu poeta</i> - <i>Vero Falso d'Autore</i> - <i>Il viaggio dell'eroe</i> - <i>La grammatica della fantasia</i> - <i>CINECLUB</i></p>
<p>Area 03 TECNOLOGIE dell'INFORMAZIONE e della COMUNICAZIONE</p>	<p>Implementazione delle ICT, Potenziamento delle competenze digitali</p>	<p>Progetti di Istituto 1) <i>Myschool</i></p> <p>Scuola Infanzia 1) <i>Coding</i> 2) <i>Bee-Bot: api alla riscossa</i></p> <p>Primaria 1) <i>Coding</i> 2) <i>Bee-Bot: api alla riscossa</i></p> <p>Secondaria di I grado</p>

		<p>1) <i>La patente europea del computer: ECDL start</i></p> <p>2) <u>Laboratori del TP:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Animazione digitale, grafica, foto fumetti, sculture 3D.</i> <i>Realizzazioni video. Le nuove risorse digitali per l'apprendimento</i>
<p>Area 04</p> <p>POTENZIAMENTO LS E CLIL, INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Educazione interculturale, Alfabetizzazione in ITL2, Potenziamento delle competenze in LS, Mobilità all'estero di docenti/alunni, Conseguimento di certificazioni internazionali</p>	<p>Progetti di Istituto</p> <p>Scuola Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Hello English</i> <p>Primaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Siamo tutti colibrì</i> 2) <i>Let's speak english</i> <p>Secondaria di I grado</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>CLIL</i> 2) <i>Lettorato L2 L3</i>
<p>Area 05</p> <p>VALUTAZIONE e AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>Produzione di strumenti di verifica e valutazione; costruzione e condivisione di Curricoli; preparazione di documenti di passaggio tra diversi ordini di scuola; redazione di format per il monitoraggio delle attività e l'autovalutazione di Istituto; definizione e attuazione del RAV, del PTOF e del PDM); elaborazione dati INVALSI</p>	<p>Progetti di Istituto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Valutazione e autovalutazione</i> 2) <i>Gestione Ptof</i> <p>Primaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Potenziamento per le Prove Invalsi</i>
<p>Area 06</p> <p>MATEMATICA e SCIENZE APPLICATE</p>	<p>Progetti/laboratori/attività di Rinforzo delle competenze in ambito logico-matematico e geo-scientifico</p>	<p>Progetti di Istituto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Matematica senza paura</i> <p>Secondaria di I grado</p> <p>Laboratori del TP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Robotlab</i> - <i>Code your own bot</i> - <i>Giochi logici</i> - <i>(S)pieghiamo la geometria con la carta</i> - <i>La chimica e la fisica in laboratorio</i> - <i>Il convegno scientifico</i>

Uno spazio a parte, in quanto si costituiscono quali “colonne portanti” su cui è costruita l’architettura progettuale, e formativa *tout court*, dell’IC, meritano le attività connesse alla promozione delle ICT, al TEATRO e all’INTERNAZIONALIZZAZIONE della scuola, per un’ampia trattazione delle quali si rimanda ai documenti accessibili tramite i *link* qui di seguito riportati

ICT (v. https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/pftof-informatica_ok.pdf)

TEATRO (https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/Saggio_teatro_agg.pdf)



INTERSCAMBI /CLIL

https://icmaserada.edu.it/wpcontent/uploads/sites/74/PTFOInterscambi2019_2022.pdf

ERASMUS+ <https://icmaserada.edu.it/erasmus/>

Si segnala, inoltre, tutta la progettualità che l'IC ha potuto mettere in atto grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito della **Programmazione PON 2014/20**, per la quale si rimanda all'ampia trattazione consultabile nel sito della scuola <https://icmaserada.edu.it/progetti-pon-2014-2020/>

Inoltre, in coerenza con la programmazione curriculare ogni anno l'istituto - condizioni epidemiologiche permettendo - propone uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Il piano delle uscite e dei viaggi per l'a.s. 2022/23 è contenuto nell'allegato elenco: https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/Piano-viaggi-e-uscite-a.s.-2022_23.pdf

3.6 Attività in relazione al PNSD

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro fondamentale della legge 107/2015 che all'art.1 comma 57 cita " *A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.*"

Per poter attuare tutto ciò, il Dirigente Scolastico ha individuato all'interno dell'Istituto un docente ANIMATORE DIGITALE con il compito di coordinare un gruppo di lavoro impegnato nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. *Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD)*

Il gruppo di lavoro ha predisposto un progetto inerente con le linee guida del PNSD: se ne allega il documento. <https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/PNSD-MASERADA-SUL-PIAVE-18-21-1.pdf>
<https://icmaserada.edu.it/scuola-digitale/>

3.7 Valutazione degli apprendimenti

*Valutare nella scuola è individuazione e ricerca di ciò che ha valore
(negli apprendimenti, negli insegnamenti, nell'istituzione)
per la formazione della persona*

[F. Tessaro, Percorsi valutativi tra autonomia e ricerca in Id., Metodologia e didattica dell'insegnamento secondario, 2002]

[\(https://icmaserada.edu.it/valutazione/\)](https://icmaserada.edu.it/valutazione/)

Facendo tesoro di quanto affermato nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, nelle quali alla valutazione si assegna una preminente funzione formativa, le scelte operate nel nostro Istituto valorizzano la valutazione in quanto risorsa per l'apprendimento, nell'ottica di un *feedback*

continuo che migliora l'autoriflessione degli alunni sul processo cognitivo (metacognizione) e rinforza la loro motivazione.

Nell'intento di stabilire un rapporto sinergico tra obiettivi di apprendimento e azione di valutazione degli alunni, al termine degli snodi più significativi del percorso curricolare i docenti si sono perciò assunti il compito di registrare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, rilevando la sintesi degli apprendimenti acquisiti e delle abilità conseguite da ciascun alunno, in modo formalizzato e funzionale all'orientamento e alla prosecuzione dei percorsi di istruzione per un effettivo conseguimento del successo scolastico e formativo di ciascuno.

La valutazione sommativa tiene conto di una pluralità di elementi: il livello di partenza, i risultati conseguiti, il percorso e la storia personale dell'alunno (con attenzione anche al contesto socio-culturale di provenienza), i progressi, l'impegno e le potenzialità.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal presente PTOF.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L'Organizzazione scolastica garantisce alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Per quanto riguarda la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti acquisiti dagli alunni, nella Scuola Primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di livelli (AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) mentre per la Scuola Secondaria con voti numerici espressi in decimi.

Per la certificazione delle competenze si fa invece riferimento al D. Lgs. 742/2017, che coniuga le discipline con le 8 competenze-chiave europee secondo quattro livelli. In questo quadro assumono particolare importanza la valutazione degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese degli studenti della Seconda e Quinta classe della Scuola Primaria e della Terza classe della Scuola Secondaria di I grado e, come specificato nel RAV, gli esiti raggiunti dagli studenti.

3.7.1 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Sulla base di questo assunto di carattere generale, l'Istituto ha creato un suo documento di riferimento contraddistinto da rubriche, criteri e descrittori condivisi collegialmente da tutti i docenti.

Si allega il documento:(v.<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/comportamento.pdf>)

3.7.2 Criteri di valutazione scuola primaria e secondaria di I grado

Riferimenti normativi

Il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

In sintesi, le principali disposizioni sono le seguenti:

- **Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.** Il collegio dei docenti delibera i criteri e

le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. I livelli raggiunti e i voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

- **Prove INVALSI.** Nella scuola Primaria le prove si sostengono in classe seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in classe terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese. Le prove sono *computer-based*. La partecipazione costituisce requisito per l'accesso all'Esame, ma non incide sul voto finale.
- **Esame conclusivo del primo ciclo.** L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Fino all'a.s.2018-19 le prove scritte dell'esame di stato erano tre, accompagnate da un colloquio interdisciplinare. Durante l'emergenza sanitaria, come da indicazioni ministeriali, si è preferito optare per il solo colloquio. Nell'a.s. 2021-22 gli alunni sono stati sottoposti alle prove scritte di Italiano e Matematica, mentre le altre materie, comprese le lingue, sono state oggetto di verifica durante il colloquio. Tipologie delle prove scritte:

- Italiano: le tre tracce proposte comprendono un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, o scientifico;
- Matematica: la prova viene strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla conoscenza delle lingue straniere, alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prende in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

- **Certificazione delle competenze.** Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). Per la Scuola primaria la certificazione delle competenze è rilasciata in classe quinta e saranno otto le competenze certificate come per il grado successivo.

PRIMARIA

Criteri di valutazione per le singole discipline	https://icmaserada.edu.it/valutazione-primaria/
Criteri di non ammissione alla classe successiva	https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/criteri-di-non-ammissione_sc_primaria.pdf

SECONDARIA

Criteri di valutazione per le singole discipline	https://icmaserada.edu.it/valutazione-secondaria-di-1-grado/
Criteri di non ammissione alla classe successiva	https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/non-ammissione_scuola-secondaria.pdf
Criteri per l'assegnazione del voto di ammissione	https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/voto-ammissione.pdf

3.7.3 Valutazione nella scuola dell'infanzia

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*). Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è correlata al contesto e calata in situazione: è basata sulla processualità del rapporto tra potenzialità, competenze e traguardi di sviluppo delle competenze, salvaguardando l'interconnessione dei diversi campi di esperienza. Si tratta di una valutazione inclusiva, che evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e dà spazio e valore a ciascuno, con finalità di: comprendere, sostenere, valorizzare, progettare, individuare e proporre alternative, trasformare. Essa dunque orienta la progettazione ed è finalizzata a costruire nuovo apprendimento. Si realizza attraverso osservazioni occasionali e sistematiche dei bambini in situazione di gioco libero e guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni individuali e di gruppo; raccolta e analisi della documentazione relativa alle esperienze intraprese (elaborati realizzati dai bambini e dalle bambine). Il tutto viene rielaborato dalle insegnanti e condiviso con le famiglie nei colloqui dedicati.

3.8 Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte attiva e integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni e insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa, altresì, assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. In tale prospettiva è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con BES, ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie didattiche.

A tal fine l'Istituto:

- Elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti
- Definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicando ruoli interni ed esterni alla scuola
- Individua procedure interne e condivise per la lettura del disagio basata su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (funzione strumentale, docenti di riferimento, Dirigente, psicologa, operatori dei servizi sociali...) avvalendosi anche di strumenti per l'identificazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali).

3.8.1 Alunni con disabilità

L'Istituto Comprensivo progetta azioni d'inserimento e percorsi d'integrazione dei soggetti con disabilità sulla base delle specifiche problematiche descritte nella Diagnosi Funzionale. La progettazione del percorso avviene nel lavoro di équipe tra docenti, genitori e operatori dei servizi socio-sanitari attraverso la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Questo documento, evidenziando le difficoltà e le potenzialità del singolo alunno, permette a tutte le persone coinvolte nella formazione dello studente di conoscere il percorso da compiere per il suo sviluppo personale e culturale, e di elaborare un PEI (Piano Educativo Individualizzato) adatto al suo progetto di vita.

L'Istituto Comprensivo, per facilitare il percorso di apprendimento degli alunni con disabilità, mette a disposizione degli insegnanti testi e materiali cartacei e digitali da utilizzare nella didattica

quotidiana. L'uso di specifici strumenti da utilizzare secondo le particolari problematiche permette di agevolare l'alunno con disabilità nell'acquisizione dei diversi contenuti e strategie operative tipiche delle varie discipline scolastiche.

3.8.2. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) l'Istituto Comprensivo si impegna a garantire le condizioni affinché tali studenti possano avere pari opportunità di successo formativo seguendo la procedura prevista dal "Protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA" stipulato tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Data l'importanza della collaborazione tra docenti e genitori, l'Istituto procede in ogni fase del protocollo con il coinvolgimento e la collaborazione della famiglia.

3.8.3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto Comprensivo avendo come uno dei suoi scopi la promozione della persona, tenendo conto della diversità che la caratterizza, definisce e attua strategie adatte alla crescita di ogni studente con qualsiasi bisogno educativo esso si presenti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), differenti dalla disabilità o dai disturbi specifici di apprendimento, l'Istituto presta attenzione alla situazione specifica e opera sia per facilitarne l'appartenenza alla scuola, sia per permettergli di affrontare il percorso scolastico nel modo più proficuo. La scuola definisce e compie azioni adeguate alle particolari problematiche secondo il Piano Annuale dell'Inclusione, che ha predisposto:

<https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/PAI-a.s.-2022-2023.pdf>

L'Istituto, quindi, in presenza di alunni con bisogni educativi speciali, in collaborazione con la famiglia, prevede azioni che permettano a ogni studente di affrontare l'apprendimento scolastico con successo e, se necessario, elabora un Piano Didattico Personalizzato dove vengono descritte le scelte didattiche e gli strumenti compensativi o le misure dispensative adottate.

3.8.4. Alunni di origine non italiana

L'educazione all'interculturalità rappresenta uno degli elementi distintivi dell'offerta formativa proposta dall'I.C. di Maserada, da anni impegnato nella promozione di attività mirate a sviluppare negli alunni conoscenze, abilità e competenze che permettano loro di comprendere e valorizzare la realtà multiculturale in cui vivono. L'Istituto si avvale inoltre della straordinaria collaborazione di un gruppo di genitori, di diversa nazionalità, costituitosi al fine di condividere e trasmettere agli alunni narrazioni, tradizioni e culture differenti.

Per gli alunni di recente immigrazione e/o di seconda generazione si ritiene opportuno attivare interventi finalizzati ad una piena e significativa integrazione aggiornando ed arricchendo l'offerta didattica interculturale ed organizzando laboratori di Italiano Lingua 2 attraverso la predisposizione di materiali didattici, gruppi di intervento e percorsi personalizzati. L'adattamento della programmazione era già richiesto dal D.P.R. 394/99, ART.45 comma 4, ed ora il Piano Personalizzato è previsto dalla normativa vigente sui BES e precisamente:

- Direttiva Ministeriale "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6.03.2013
- Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/14. Chiarimenti, Roma, 22 novembre 2013. Prot. N. 2563

Tutti gli interventi didattico educativi rivolti all'integrazione degli alunni di origine non italiana, nonché tutte le iniziative interculturali promosse all'interno dell'Istituto, rientrano nella progettazione della Rete per l'integrazione degli alunni stranieri della provincia di Treviso (IC1

MARTINI Treviso) di cui l'Istituto fa parte dal 2004.

Dato che l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni si pongono al centro dell'azione formativa dell'Istituto, costituendone il nucleo fondante, presso la Scuola Secondaria di I grado – in ragione delle criticità peculiari proprie dell'età pre-adolescenziale - è stato Istituito lo **SPAZIO ASCOLTO** per dare l'opportunità ai nostri ragazzi di avere un luogo e una situazione dove poter esprimere liberamente le loro paure, i loro timori e le loro richieste più intime supportate da personale specializzato e autorizzato ad esercitare questa attività estremamente delicata. L'iniziativa è finanziata dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle Politiche giovanili ed è gestita da educatori specializzati. Per questo motivo è stato redatto un protocollo d'intervento approvato e deliberato sia dagli organi comunali, sia da quelli scolastici.

3.8.5. Istruzione domiciliare e scuola ospedaliera

Il percorso di scuola a domicilio e in ospedale è attivato per alunni temporaneamente malati – a garanzia di diritto alla salute e diritto all'istruzione. Esso, inoltre, è scuola a tutti gli effetti e concorre alla validazione dell'anno scolastico, purché efficacemente documentato (vedi DPR n. 122/2009, art. 11).

L'IC di Maserada sul Piave attiva percorsi di Istruzione Domiciliare in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

La patologia, che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502 ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati.

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente della scuola di iscrizione del/la proprio/a figlio/a.

Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/92 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Altre deroghe e la possibilità di attivare ulteriori interventi potranno essere deliberati dal Comitato Tecnico Regionale allo scopo previsto. Per tutti gli altri alunni il Consiglio di Classe elabora un progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti (solitamente le ore previste al domicilio dell'alunno sono 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria che saranno retribuite secondo gli importi orari previsti per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Scuola, attualmente corrispondenti a € 46,45 l'ora lordo Stato). Viene individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Organigramma e funzionigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.^{ssa} Daniela Bilgini
COLLABORATORI DEL DS	Docente Beatrice Di Primo Prof. ^{ssa} Daniela Pavan
FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI
<p>Area 1. Azioni di sostegno per alunni in situazione di disagio</p> <p>Gestione della burocrazia e coordinamento sul nuovo accordo di programma, comunicazione e contatti con le istituzioni preposte. - Inserimento e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare: - coordinamento docenti di sostegno - controllo PEI - controllo PDP - interazione EE.LL. - coordinamento GLI e GLO operativi - coordinamento accoglienza alunni adottati - relazioni con le famiglie</p>	Luca Luciano
<p>Area 2. Orientamento</p> <p>Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. - Attivare ed organizzare: - uno sportello per l'orientamento in uscita, - visite a scuole, incontri con esperti e le RETI specifiche. - Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti. - Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento. - Sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi. - Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio. - Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto. - Raccordo con il Referente Continuità.</p>	Silvia De Chirico
<p>Area 3. Gestione PTOF e progetti di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Curare la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale - Predisporre i documenti che esplicitano il PTOF ed eventuali riduzioni o sunti per riunioni esplicative. - Tabulare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti. - Coordinare la progettazione d'Istituto, posta in essere nei plessi e conoscerne le linee generali - Effettuare il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter in collaborazione con il Dipartimento Progettazione - Attivare, ove possibile, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano - Apportare azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le Funzioni strumentali, in relazione alla particolare emergenza sanitaria - Potenziare i rapporti scuola-famiglia-territorio anche in relazione alla emergenza COVID - Operare in sinergia con le altre FF.SS., i referenti e i responsabili delle commissioni - Operare in sinergia con i docenti del Nucleo di valutazione d'Istituto per il monitoraggio del PdM: obiettivi conseguiti/da conseguire, proposte, attività.</p>	Silvia Diotallevi
<p>Area 4. Intercultura</p> <p>Organizzare, coordinare, monitorare e valutare l'insieme delle attività concernenti l'ACCOGLIENZA, l'INSERIMENTO, l'INTEGRAZIONE e la FORMAZIONE degli alunni stranieri iscritti presso i quattro plessi dell'Istituto e da quest'anno anche quelli della Scuola dell'infanzia</p>	Giuseppina Chirco Giulia Pianezzola

<p>- svolgere il ruolo di 'interfaccia' con la Segreteria e la Dirigenza per l'adempimento delle pratiche burocratiche di iscrizione degli alunni stranieri neo-arrivati - accogliere le famiglie degli alunni di recente immigrazione o in adozione internazionale, mettendole a proprio agio e fornendo loro tutte le informazioni necessarie mediante comunicazioni chiare ed esaustive - mantenere i contatti con gli altri Istituti della Provincia partecipando regolarmente agli incontri e alle iniziative organizzati dalla Rete per L'integrazione degli alunni stranieri, di cui l'Istituto fa parte dal 2004 - attivare i corsi di alfabetizzazione e di potenziamento dell'italiano come L2 - guidare gli alunni stranieri nella delicata fase dell'orientamento alla scuola Secondaria di II grado, aiutandoli a compiere scelte consapevoli - tenersi costantemente aggiornata relativamente a: normativa, bibliografia, attività relative al settore di sua competenza, frequentando corsi di aggiornamento e percorsi di formazione, condividendo proposte ed iniziative con i colleghi - reperire gli strumenti didattici più aggiornati da utilizzare con gli alunni sia nelle attività di alfabetizzazione che nella didattica interculturale - procurare alla scuola finanziamenti esterni (fondi per le "Aree a rischio" – Art. 9 del CCNL, finanziamenti erogati da UST, USR e FAMI ecc.) da investire pro-integrazione alunni stranieri, nonché provvedere ad ottimizzare l'impiego di tali fondi - promuovere un dialogo costante e costruttivo con le associazioni interculturali del territorio - coordinare il gruppo interculturale permanente dei genitori "Senza Confini" al fine di proseguire il percorso legato al progetto Il Mondo in una Storia anche a distanza - coordinare la commissione Intercultura d'Istituto - organizzare la Giornata Interculturale d'Istituto, ove possibile, anche a distanza</p>	
<p>Area 5. Valutazione e autovalutazione Sezione INVALSI: - informare periodicamente sulle novità apportate alle prove invalsi; - condividere in seno al collegio, allo staff ed ai gruppi di lavoro specifici le rilevazioni relative all'a.s. In cui si effettuano le prove; - pianificare incontri di preparazione alla somministrazione delle prove. Sezione RAV: - coordinare i lavori del NIV assieme alla FS per il PTOF; - promuovere l'aggiornamento del RAV e la compilazione accurata del PDM; - coordinare le azioni di miglioramento dei tre ordini di scuola; - predisposizione delle misure necessarie all'autovalutazione d'istituto. Sezione valutazione interna: - ottimizzare i procedimenti atti alla valutazione degli alunni, coordinando l'elaborazione di prove oggettive strutturate per disciplina (ex ante, in itinere, ex post);</p>	<p>Iolanda Pappalardo Domenico Strano</p>
<p>Area 6. Informatica Questa figura prevede l'assistenza, la consulenza e il coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie. In particolare: - Consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie e della multimedialità. - Aggiornamento e installazione di programmi didattici nei laboratori e nei pc delle varie classi. - Manutenzione ordinaria dei laboratori nei plessi di Maserada, Varago e Candelù. - Coordinare gli interventi per il buon funzionamento dei laboratori predisponendo un piano orario per l'utilizzo delle aule. - Coordinare l'acquisto del materiale di consumo. Organizzazione didattica dei laboratori informatici che saranno gestiti in modo tale da permettere alle classi che si prenoteranno di far uso delle macchine, secondo le disposizioni che saranno affisse all'entrata. Il docente che accompagnerà gli alunni sarà responsabile delle apparecchiature e dell'uso che ne faranno i ragazzi e dovrà annotare su apposito registro le eventuali anomalie riscontrate. Gestione piattaforma G-Suite. Creazione e gestione utenze.</p>	<p>Michele Fontolan</p>

ANIMATORE DIGITALE	Beatrice Di Primo
INCARICHI	DOCENTI
Referenti per la continuità	Giulia De Donno
Referente del registro Nuvola per i docenti	Chiara Breda
Referente dello Spazio-Ascolto	Luisa Cantarini
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Beatrice Di Primo
Referente Primaria G. Pascoli	Luciano Luca Caterina Mente
Referente Primaria Del Monaco	Marialuisa Arrigoni Giulia De Donno
Referente Primaria Collodi	Annaresi De Nardi Marta Casotto
Referente Infanzia	Lia Toffoletto
Referenti per la sicurezza - Scuola secondaria - Scuola primaria "G. Pascoli" - Scuola primaria "M. Del Monaco" - Scuola Primaria "C. Collodi" - Scuola dell'Infanzia Candelù	Lucia Perrone Luciano Luca Daniela Ciotti Sabrina Caruzzo Sabrina Caruzzo
Referente Covid Scuola Secondaria Referente Covid Scuola Primaria G Pascoli Referente Covid Scuola Primaria "Del Monaco" Referente Covid Scuola Primaria "Collodi" Referente Covid Scuola dell' Infanzia Candelù	Di Primo Beatrice Lisa Sartori Daniela Ciotti Saida Perissinotto Lia Toffoletto

Il funzionigramma completo è consultabile sul sito web al seguente link: [funzionigramma a.s. 2022/23](https://www.funzionigramma.a.s.2022/23)

ORGANICO SCUOLA DELL' INFANZIA

Attualmente l'organico della Scuola dell'Infanzia è così suddiviso:

Posti comune	Posti sostegno	Totale posti
4	4	8

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA

Attualmente l'organico della Scuola Primaria è così suddiviso:

Posti comune	Posti sostegno	Posti Lingua inglese	Totale posti

32	5	1	38
----	---	---	----

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA

Attualmente l'organico della Scuola Secondaria è così suddiviso:

Classe di concorso	Numero cattedre	Ore residue
A022 Lettere	10	5
A059 Matematica e Scienze	6	3
AB25 Inglese	2	3
AA25 Francese	1	4
AD25 Tedesco		4
A060 Tecnologia	1	8
A030 Musica	1	8
A001 Arte e immagine	1	8
A049 Scienze Mot. Sportive	1	8
Potenziato : A030 Musica e A001 Arte e Immagine	1	
AD00 Sostegno	6	6
Religione		13

CONSIGLIO DI ISTITUTO

GENITORI	DOCENTI	ATA
Boffo Antonio	Bonato Sefora	Basile Salvatore
Boscariol Mauro	Breda Chiara	
Pillon Patrizio	Daniel Antonella	
Guidotto Stefano	De Donno Giulia	
Boscariol Gianni	Di Primo Beatrice	
Cazziolati Marco	Pavan Daniela	
Baesse Marco	Romeo Marisa	
Serra Anna	Strada Elena	

Il Consiglio d'Istituto come sopra costituito rimarrà in carica per un triennio e precisamente fino al 2023 e comunque fino all'insediamento del nuovo Organo. I membri che dovessero decadere per perdita dei requisiti di eleggibilità, saranno surrogati prendendo i nominativi dalle liste dei non eletti.

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIGRAMMA SEGRETERIA	
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Ornella Zanellato
Assistente Amministrativo, Ufficio personale	Maria Dolores Brisotto
Assistente Amministrativo, Protocollo	Dominella Corsaro
Assistente Amministrativo, Ufficio contabilità	Claudia Lo Paro
Assistente Amministrativo, Ufficio alunni	Barbara Mammollino

PRESIDENZA E UFFICI DI SEGRETERIA	<p>Via dello Stadio, 3 31052 Maserada sul Piave (TV)</p> <p>Tel. 0422 778028 Tel. Mobile. 334 6412317 e-mail TVIC85700G@istruzione.it www.icmaserada.edu.it pec TVIC85700G@pec.istruzione.it</p>
<p style="text-align: center;">Ufficio di presidenza</p> <p>Orario di ricevimento: per appuntamento</p>	<p style="text-align: center;">Ufficio di segreteria</p> <p>Orario di segreteria: https://icmaserada.edu.it/segreteria-urp/ Orario di ricevimento: per appuntamento</p>

4.3 Reti e convenzioni attivate

- Rete delle *Geostorie a scala locale*
v. <https://icmaserada.edu.it/wp-content/uploads/sites/74/geostoria-per-ptof.pdf>
- Rete *La scuola a Teatro*
- Rete *Integrazione alunni stranieri*
- Rete *CTI Treviso Nord*
- Rete *ENGIM - orientamento*
- Rete *Treviso-Orienta*
- Rete *Minerva*
- Rete *Sicurezza*
- Rete *CTS*

4.4 Piano di formazione del personale docente

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano

triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
7. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dall' a.s. 2020/21 .

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Le iniziative proposte dall'Istituto:

- Formazione in materia di valutazione ed inclusione degli alunni stranieri
- Formazione mirata al potenziamento e alla condivisione di nuove metodologie educative (CLIL, etc.).
- Formazione sui disturbi da deficit di attenzione con iperattività
- Formazione in materia di primo soccorso e antincendio
- Formazione e aggiornamento per il personale sulla privacy
- Aggiornamento sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso di G Suite e delle nuove strumentazioni tecnologiche)

4.5 Piano di formazione del personale ATA

La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce risorsa determinante per il miglioramento dell'offerta formativa del sistema scuola, nonché occasione di valorizzazione e crescita professionale del personale ATA.

Il Personale ATA, pertanto, partecipa, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Istituto, dell'Ust di Treviso, dall'Ust per il Veneto, dalle reti, dalle università o da enti accreditati. Tale formazione/aggiornamento si svolge durante l'orario di servizio e/o anche oltre lo stesso.

In particolare, si propone la partecipazione alle seguenti iniziative:

- Per tutte le figure professionali "Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza D.L.vo 81/2008"

AREA D - DSGA

- Formazione per il piano di digitalizzazione della segreteria scolastica.
- Nuova disciplina in materia di appalti pubblici (d.lgs. 50/2016) e adempimenti connessi con i progetti PON.
- Gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico.
- Formazione organizzata da rete di scuole per D.S.G.A. in materia giuridico-amministrativo-contabile.
- Formazione su aspetti specifici come PASSWEB, TFS, ricostruzioni di carriera.

AREA B - PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo on-line, protocolli di rete, neoassunti...).
- Formazione sul SIDI (SISTEMA INFORMATIVO DELL'ISTRUZIONE) rivolto a tutto il personale delle segreterie scolastiche.
- Formazione per il piano di digitalizzazione della segreteria scolastica.
- Formazione in materia di primo soccorso e antincendio.
- Formazione e aggiornamento per il personale di segreteria su software gestionali e privacy.
- Formazione organizzata da UAT di Treviso su aspetti specifici come PASSWEB, TFS, ricostruzioni di carriera.

AREA A - PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

- Accoglienza, vigilanza e comunicazione.
- Formazione in materia di primo soccorso, antincendio ed assistenza ad alunni disabili.
- Specifici aspetti del settore di appartenenza.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Aggiornamento PTOF approvato dal Collegio dei docenti in data 20/12/2022 e dal Consiglio di Istituto in data 21/12/2022, come da delibera depositata agli Atti.